

TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

SEZ. FALLIMENTARE

Sovraindeb. R.g. n. 1069/2022 v.g. - accordo di ristrutturazione

Il giudice delegato,

letto il ricorso per l'ammissione alla procedura di ristrutturazione dei debiti e di soddisfazione dei crediti proposto da Capannini Alba;

visto il decreto interlocutorio depositato in data 15.7.2022 dal GD;

letta l'integrazione alla proposta di accordo depositata dal debitore in data 13.9.2022 nonché l'integrazione alla relazione depositata in data 14.9.2022 dal gestore nominato dall'OCC;

preso atto che in quella sede il proponente ha modificato la proposta escludendo dal voto il creditore ipotecario atteso che questi è soddisfatto in via integrale e secondo le originarie scadenze a fronte di un contratto di mutuo ancora in bonis;

rilevato che:

- la domanda è proposta al giudice competente per territorio, in quanto il debitore ha la residenza nel circondario;

- il debitore non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla L. n. 3/2012;

- la proposta prevede il pagamento integrale dei creditori prelatizi;



- ritenuta la sussistenza dei presupposti per emettere il provvedimento di cui all'art. 10 l. 3/2012 non emergendo allo stato violazioni degli articoli 7, 8 e 9 della medesima legge;

p.q.m.

fissa l'udienza del 12/01/2023 h 12:00;

dispone la comunicazione, nel termine di cui agli artt. 10, comma 1, e 11, comma 1, L.3/12 almeno sessanta giorni prima dell'udienza, ai creditori presso la residenza o la sede legale della proposta e della relazione come integrate e del presente decreto, contenente l'avvertimento che dovranno far pervenire nel termine perentorio di almeno dieci giorni prima dell'udienza all'organismo di composizione della crisi dichiarazione sottoscritta del proprio consenso ovvero del proprio dissenso circa la proposta e che, in mancanza, si riterrà che abbiano prestato consenso alla proposta nei termini in cui è stata loro comunicata; autorizza ai fini della comunicazione l'utilizzo di telegramma, lettera raccomandata con avviso di ricevimento, telefax o posta elettronica certificata (nel caso della posta elettronica certificata dovranno essere utilizzati gli indirizzi pec indicati nel registro INI - PEC presso il MISE per imprese e creditori persone fisiche private e gli indirizzi indicati sul sito <https://indicepa.gov.it/> quanto alle pubbliche amministrazioni e solo in mancanza di indicazioni nei predetti registri altri indirizzi altrimenti reperiti dal gestore nominato dall'OCC);

evidenzia che all'Agenzia delle Entrate Riscossione va riconosciuta la legittimazione al voto esclusivamente per le somme dovute a titolo di aggio e spese di riscossione, mentre spetta unicamente agli enti impositori la legittimazione al voto per i crediti iscritti a ruolo e che le comunicazioni ai creditori devono seguire il medesimo principio;

dispone che, almeno tre giorni prima dell'udienza fissata, l'O.C.C. depositi nel fascicolo telematico

- la prova dell'avvenuto perfezionamento delle suddette comunicazioni ai creditori unitamente all'elenco degli



indirizzi dei creditori presso i quali sono state effettuate le comunicazioni;

- una relazione in ordine alle manifestazioni di voto da questi pervenute, riferendo circa il raggiungimento o meno della percentuale di cui all'articolo 11, comma 2, L. cit.;

dispone che della proposta e del decreto si curi l'inserimento sul sito web del Tribunale;

ordina - ove prevista in piano la cessione o l'affidamento a terzi di beni immobili o di beni mobili registrati - la trascrizione del decreto, a cura dell'organismo di composizione della crisi, presso gli uffici competenti;

dispone, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo, che, sotto pena di nullità, non siano iniziate o proseguite azioni esecutive individuali, né disposti sequestri conservativi, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di accordo, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

informa che a decorrere dalla data del presente decreto e sino alla data di omologazione dell'accordo, gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti senza l'autorizzazione del giudice sono inefficaci rispetto ai creditori anteriori al momento in cui è stata eseguita la pubblicità del decreto.

Si comunichi a parte ricorrente ed all'O.C.C..

Civitavecchia, 11.10.2022

Il Giudice

Riccardo Rosetti



TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

Sezione Fallimentare

Proposta di accordo ex art. 7 e ss. L. 3/2012

Per il proponente la sig.ra Capannini Alba (codice fiscale: CPNLBA74D58H501T) nata a Roma (RM) il 18.04.1974 e residente in Cerveteri (RM) via di Gricciano n. 2, difesa dall'**Avv. Margherita Del Villano** (codice fiscale: DLV MGH 89D47 B963 X), ed elettivamente domiciliato presso il suo studio sito in Cerveteri (RM) alla via Fontana Morella n. 50 int. 6, indirizzo di posta certificata: margherita.delvillano@pecavvocativicivavecchia.it, telefax 06.45559658, giusta procura alle liti in calce al presente atto, la quale dichiara di volere ricevere le comunicazioni di legge ai citati recapiti.

PREMESSO CHE

- 1) L'istante non è soggetta alle procedure concorsuali vigenti e previste dall' art. 1 R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- 2) Sussistono i presupposti di ammissibilità richiesti dall'art. 7.2 della Legge 3/2012, in quanto il debitore:
 - non ha fatto ricorso nei 5 anni precedenti ai procedimenti di cui alla L. 3/12 mediante proposta di accordo;
 - non ha subito, per cause a loro imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis L. 3/12;
 - ha fornito idonea documentazione che consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale (come *infra* allegata);
- 3) Si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, tali da rendere impossibile l'adempimento delle predette obbligazioni secondo i termini e le condizioni originariamente pattuiti;
- 4) L'istante versa in una situazione di sovraindebitamento di cui all'art. 6 L. 3/12 che legittima la conclusione di un accordo con i creditori nell'ambito della procedura di composizione della crisi;
- 5) In data 08.02.2022, la sig.ra Alba Capannini presentava istanza al Tribunale di Civitavecchia per la nomina di un O.C.C., al fine di potere usufruire delle procedure previste dalla Legge n. 3/2012;
- 6) Su istanza della ricorrente, l'Organismo di Composizione della Crisi degli Avvocati di Civitavecchia, con proprio provvedimento del 10.02.2022 (**All.1 -Nomina Gestore**), nominava l'Avv. Stefano Capuani, in Via Alessandro Cialdi, 2, 00053 Civitavecchia (RM), quale Gestore della crisi;



Studio Legale

Avv. Margherita Del Villano

Via Fontana Morella n. 50 int.6 –00052 Cerveteri (RM)

Tel. 392.7635706 – Telefax 06.45559658

PEC: margherita.delvillano@pecavvocatocivitatevecchia.it

7) La composizione dei debiti è indicata nella presente proposta in cui viene data evidenza di ciascun creditore, degli importi dei relativi crediti e delle ragioni dell'indebitamento della Sig.ra Capannini Alba;

8) E' prevista la falcidia dei creditori chirografari stante l'incapienza del patrimonio;

9) Per meglio consentire ai creditori di esprimere il loro parere informato e per comprendere le ragioni che hanno portato a formulare tale proposta di accordo per la composizione della crisi, si riepilogano le cause dell'indebitamento del proponente.

1. SULLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E SULL'INCAPACITA' DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE.

La proponente versa in una grave situazione debitoria, cui non è più in grado di far fronte, in considerazione della sua attuale disponibilità finanziaria; detta situazione di difficoltà trova fondamento nelle seguenti circostanze.

La sig.ra Alba Capannini nell'anno 2008 intraprende l'attività di commerciante aprendo una tabaccheria in Cerveteri (RM) con l'allora marito, sig. Fazio Leonardo. Pertanto, aprendo la relativa società (impresa familiare) per la quale la sig.ra Capannini aveva quote per il 49%.

Vi era un equilibrio sia familiare che economico, i coniugi provvedevano insieme all'assetto familiare, provvedendo economicamente con i proventi della redditizia attività.

Nel corso degli anni, procedono anche con l'acquisto del locale commerciale ove, ormai, l'attività procedeva a gonfie vele. Preme specificare che, la conduzione dell'intera attività era per lo più affidata all'*ex* marito, il quale non ha mai reso partecipe l'allora moglie alla gestione dell'impresa, sia per ciò che riguardava i rapporti con i fornitori, ordini di tabacchi ecc., sia per quel che riguardava gli utili o la gestione dei conti correnti. Tutto era nelle mani del sig. Fazio, di cui ella si fidava ciecamente.

Infatti, la sig.ra Capannini non è mai stata al corrente dei proventi e dei guadagni effettivi dell'attività, poiché la stessa percepiva somme occorrendi solamente per le spese quotidiane e necessarie alla famiglia.

Nell'anno 2018 i coniugi procedono con la separazione e, poi, con il divorzio nell'anno 2019 (**All.22-Omologa Separazione e sentenza divorzio**), ed anche se la sig.ra Capannini aveva prospettato all'*ex* marito la possibilità di continuare a lavorare per la sua attività, aperta anche con i suoi sacrifici, ciò non è avvenuto. Infatti, la stessa, risulta ad oggi, disoccupata e percepisce la somma di € 1.200,00 a titolo di alimenti ed € 1.200,00 a titolo di mantenimento per il figlio Leonardo Junior.

Ed ancora. Nel periodo tra la separazione ed il divorzio, nelle varie peripezie giudiziarie, attraverso i legali che si sono occupati di tali procedimenti, la sig.ra Capannini scopre che il suo *ex* marito aveva acquistato la sua quota societaria, senza il suo consenso o una sua sottoscrizione. L'odierna istante scopre anche che, l'*ex* marito l'aveva esclusa dai conti correnti, lasciandola, di fatto, senza alcuna possibilità economica e con un figlio minore. Ma v'è di più. Nel corso del tempo, la sig.ra Capannini ha iniziato a ricevere cartelle dell'Agenzia delle Entrate e Riscossione, per importi di € 56.000,00. Non capendo la motivazione di tali cartelle, si affida



Studio Legale

Avv. Margherita Del Villano

Via Fontana Morella n. 50 int.6 –00052 Cerveteri (RM)

Tel. 392.7635706 – Telefax 06.45559658

PEC: margherita.delvillano@pecavvocativicivitavecchia.it

ad un commercialista, il quale le comunica che nel periodo del matrimonio, l'ex marito aveva presentato dichiarazioni dei redditi a suo nome ed a sua insaputa, senza versare le relative tasse. Soldi, redditi, che la sig.ra Capannini in realtà, non ha mai percepito. Tant'è che con un semplice raffronto fra la firma sulla dichiarazione dei redditi anno 2016 e quella in procura speciale, effettuata al sottoscritto legale, è possibile notare che le stesse non sono state redatte dalla stessa persona (**All.23-Firma su dichiarazione dei redditi e procura speciale**). Invero, per tale motivo il Suo commercialista ha presentato per l'anno 2017 (periodo di imposta ano 2016) una dichiarazione dei redditi integrativa per l'anno di imposta che ha emendato la dichiarazione precedente. In codesta seconda dichiarazione non è stato considerato il reddito da impresa familiare, in quanto la sig.ra Capannini non lo ha mai percepito (**All.24-dichiarazione dei redditi 2017; All.24.1-dichiarazione integrativa anno 2017**). Si precisa che la sig.ra Capannini si riserva il diritto di adire le competenti Autorità.

L'unica cosa che riesce ad ottenere è un indennizzo di (soli) € 8.000,00 per un procedimento di lavoro nei confronti del sig. Fazio Leonardo, nel mese di marzo 2022.

Pertanto, la sig.ra Capannini si è ritrovata in un oggettivo stato di difficoltà economica perfettamente calzante con la soluzione affidata alla L. 3/12. La situazione familiare a cui si aggiunge quella debitoria, hanno portato l'istante ad intraprendere anche un percorso psicologico (**All.25-relazione psicologa**).

Infatti, lo stato di sovraindebitamento della sig.ra Capannini trae origine dal bisogno della stessa, di far fronte a iniziali esigenze di liquidità per sopperire all'estinzione di obbligazioni precedentemente assunte.

Alla luce di quanto sopra detto, in presenza di sovraindebitamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, L. 3/2012, ha predisposto la presente proposta di composizione della crisi da sovraindebitamento, che sarà verificata ed attestata dal Gestore nominato Avv. Stefano Capuani.

2. AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA.

La sig.ra Capannini si trova in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, tale da determinare la definitiva incapacità di adempierle.

Per cui, allo stato attuale, vista la presenza di debiti accumulati cui l'istante non è in grado di far fronte per i motivi enunciati, e quindi, stante il verificarsi di uno stato di sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, L. 3/2012, l'istante ha predisposto la presente proposta, che sarà verificata dal nominato Gestore sotto il profilo della completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, ai sensi dell'art. 8 comma 2, nella opinione che tale procedura possa avere migliori effetti liberatori, ma anche soddisfattori dei creditori, rispetto alla liquidazione giudiziale.

3. ANALISI DELLA SITUAZIONE DEBITORIA.

Ai fini dell'esame e della corretta valutazione della proposta avanzata dal debitore, l'istante dichiara che a tutt'oggi risulta la seguente situazione debitoria, come di seguito rappresentata, in forza della documentazione



Studio Legale

Avv. Margherita Del Villano

Via Fontana Morella n. 50 int.6 –00052 Cerveteri (RM)

Tel. 392.7635706 – Telefax 06.45559658

PEC: margherita.delvillano@pecavvocativicivitavecchia.it

in suo possesso, nonché dall'attività di accertamento svolta, presso i soggetti ed Enti creditori: AdE-Riscossione (**All. 2- estratto di ruolo ADER**), documentazione inerente i carichi pendenti presso Ministero della Giustizia (**All. 3- certificato carichi pendenti e casellario giudiziale**), estratto CRIF (**All. 4- CRIF**), Banca d'Italia (**All.5- Banca d'Italia**), visura protesti (**All.6-visura protesti**), certificati cancellerie civile, lavoro ed esecuzioni (**All.10- certificati cancellerie**), nonché in forza di ogni documentazione in possesso del debitoria ed idonea a consentire la più ampia verifica delle obbligazioni assunte.

Elenco creditori e debitori dettaglio voci di debito

Nella seguente Tabella sono elencati i creditori ed il relativo ammontare del credito, natura, garanzia e privilegi

Tabella n. 1 elenco debiti

Nr. Creditore	Natura e/o privilegio	Motivazione e posizione debitoria	Importo debito
1) Banca Mediolanum	Privilegiato	Mutuo immobile	€ 110.959,46
2) ADER	Priv.mob.-chir.	Tasse e sanzioni	€ 56.584,73
			TOT. € 167.544,19

Dettaglio voci di debito:

- 1) Posizione debitoria Banca Mediolanum: trattasi di mutuo ventennale per acquisto prima casa, cointestato con l'ex marito sig. Fazio Leonardo, per una somma residua di euro 110.959,46 (**All.7- piano di ammortamento Banca Mediolanum**). Tale rata di € 766,16 mensili viene regolarmente pagata al 50% dal sig. Fazio pari ad € 383,08 e al 50% dalla sig.ra Capannini pari ad € 383,08. Si specifica che, anche se risulta la segnalazione in CRIF, i dati non risultano aggiornati, poiché la sig.ra Capannini ha pagato in mora le rate che risultavano scoperte. Pertanto, ad oggi, il mutuo è in normale ammortamento, come da dichiarazione della Banca Mediolanum (**All.8- Rendiconto periodico Banca Mediolanum**).
- 2) Posizione debitoria Agenzia delle Entrate: In forza dell'estratto di ruolo dell'Agenzia delle Entrate e della Riscossione per la provincia di Roma (*già all.2*), è emersa una posizione debitoria nei confronti dell'ADER di € 56.584,73. Le voci di debito attengono a imposta Irpef.

Di seguito si riporta il dettaglio delle cartelle Ader:



Cartella	Ente Creditore	Imposta	Sanzioni	Interessi	Carico affidato	Interessi di mora	Oneri riscossione	TOTALE
09720180041365518000	Amministrazione Finanziaria - Dir. Prov.le I Roma - Uff. Terr. Roma 3 Settebagni	1.745,00 €	523,50 €	259,49 €	2.527,99 €	67,84 €	161,63 €	2.757,46 €
09720190172202951000	Amministrazione Finanziaria - Ufficio Territoriale Civitavecchia	4.421,00 €	1.326,30 €	539,72 €	6.287,02 €	73,91 €	387,53 €	6.748,46 €
09720190233601551000	Amministrazione Finanziaria - Ufficio Territoriale Civitavecchia	20.421,00 €	6.126,30 €	1.817,31 €	28.364,61 €	0,00 €	856,83 €	29.221,44 €
0972020018748849000	Amministrazione Finanziaria - Ufficio Territoriale Civitavecchia	12.067,00 €	3.620,10 €	1.395,14 €	17.082,24 €	0,00 €	518,36 €	17.600,60 €
09720220015517914000	Amministrazione Finanziaria - Ufficio Territoriale Civitavecchia	165,00 €	49,50 €	29,08 €	243,58 €	0,00 €	13,19 €	256,77
TOTALI		38.819,00 €	11.645,70 €	4.040,74 €	54.505,44 €	141,75 €	1.937,54 €	56.584,73 €

4. CREDITI DELL'ISTANTE.

Come si evidenzia nella successiva Tabella n. 2, in favore dell'istante risultano le seguenti posizioni di credito.

5.1 Crediti della Sig.ra Capannini Alba e specificazione delle voci.

Tabella n. 3 elenco crediti

DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Nr. Conto corrente	Riferimento	Importo
a) Banca Intesa San Paolo conto n. 4335	26.04.2022	€ 2.633,78
b) Poste Pay evolution n. 5333171056785112	29.11.2021	€ 0,00
c) Libretto postale	02.05.2022	€ 954,78

Dettaglio delle voci di cui alla Tabella n. 2:

- Si specifica che la sig.ra Capannini Alba è titolare del conto corrente acceso presso la Banca Intesa San Paolo, n. 4335 con saldo, alla data del 26.04.2022, pari ad € 2.633,78 come da estratto conto che si allega (**All. 9-saldo conto Banca Intesa San Paolo, All. 10- estratti conto anno 2019, 2020, 2021 e 2022**);
- La sig.ra Capanni è titolare, altresì, di una Postepay evolution n. 5333171056785112, con saldo al 29.11.2021 di € 0,00. Si specifica che tale carta risulta tutt'ora bloccata. Pertanto, la stessa risulta inutilizzata (**All.11 -Saldo Postepay evolution**);



- c) La sig.ra Capannini è altresì titolare di un libretto postale, con saldo alla data del 02.05.2022 di € 954,78. Si specifica che in tale libretto vengono versate le somme destinate al figlio, Leonardo Junior, per tutte le necessità improvvise ed occorrendi dello stesso (**All.12- saldo libretto postale**);

Tabella n. 3 elenco voci di reddito

Reddito	Periodo di imposta	Importo
PF/2019	2018	€ 11.000,00
PF/2020	2019	€ 13.800,00
PF/2021	2020	€ 14.400,00
TOTALE		€ 39.200,00

5. ELENCO DEI BENI DEL DEBITORE

6.1 Beni mobili e immobili della sig.ra Capannini Alba

Tabella n. 4 elenco beni immobili e mobili registrati

BENI IMMOBILI			
Nr. indirizzo	Dati catastali	proprietà	stima
a) Via di Gricciano n. 2 Cerveteri (RM)	Fg 19, part. 196, sub. 501 Z.c. 1, cat. A/7	1/1	€ 191.100,00
Pertinenza Autorimessa	Fg 19, part. 196, sub. 3 Z.c. 1, cat. C/6	1/1	Compresa nella stima di cui sopra
Pertinenza Cantina	Fg 19, part. 196, sub. 502 Z.c. 1, cat. C/2	1/1	Compresa nella stima di cui sopra
Pertinenza Terreno seminativo	Fg 19, part. 37, partita 761, R.D. € 13,08, R.A. € 8,88	1/1	Compresa nella stima di cui sopra
Pertinenza Terreno seminativo	Fg 19, part. 82, R.D. € 34,24, R.A. € 23,24	1/1	Compresa nella stima di cui sopra



Studio Legale

Avv. Margherita Del Villano

Via Fontana Morella n. 50 int.6 –00052 Cerveteri (RM)

Tel. 392.7635706 – Telefax 06.45559658

PEC: margherita.delvillano@pecavvocaticivitatecchia.it

Pertinenza seminativo	Terreno	Fg 19, part. 210, R.D. € 51,65, R.A. € 35,06	1/1	Compresa nella stima di cui sopra
BENI MOBILI REGISTRATI				
Nr. Tipo		Targa e immatricolazione	Proprietà	Stima
(1)	Autovettura Chevrolet Spark	EN998PB	1/1	€ 2.500,00

- 1) Come da visura catastale che si allega (**All.13- Visura per soggetto**) l'istante risulta proprietaria al 100% dell'immobile di immobile sito in Cerveteri (RM) Via di Gricciano n. 2, e dell'autorimessa e della cantina, di pertinenza, censiti al catasto fabbricati di detto Comune, rispettivamente, al Fg 19, part. 196, sub. 501 Z.c. 1, cat. A/7; Fg 19, part. 196, sub. 3 Z.c. 1, cat. C/6; Fg 19, part. 196, sub. 502 Z.c. 1, cat. C/2. Su detto immobile, come già rilevato, risulta iscritta ipoteca cointestata con l'ex marito (**All.14-ispezione ipotecaria**), in favore della Banca Mediolanum, come da contratto di mutuo fondiario a firma del Notaio Rosario Pirro e registrato in Civitavecchia il 29.07.2014 al n. 21178 serie 1T (**All.15-contratto di mutuo fondiario**).
- 2) Tale immobile risulta essere una villa unifamiliare ove vi è stato ricongiungimento di usufrutto del 01/02/2022 pubblico ufficiale capannini sede di Cerveteri (RM) - sc sede Roma (RM), registrazione n. 575 registrato in data 02/02/2022 con certificato di morte -Voltura n. 10183.1/2022 -Pratica n. RM0074657 in atti dal 01/03/2022. Pertanto, insiste sui tre terreni censiti rispettivamente al Fg 19, part. 37, partita 761, R.D. € 13,08, R.A. € 8,88; Fg 19, part. 82, R.D. € 34,24, R.A. € 23,24; Fg 19, part. 210, R.D. € 51,65, R.A. € 35,06. Il valore di detto immobile comprensivo di pertinenze e terreni, risulta stimabile sulla base di valutazione effettuata dalla Banca delle quotazioni immobiliari Agenzia delle Entrate- locato in zona periferica suburbana-rurale con valori per l'abitazione che oscillano tra € 1.000,00 e € 1.450,00 per mq. Pertanto, la stima dell'intero edificio civile avrà un valore che oscilla da un minimo di € 156.000,00 ed un massimo € 226.200,00 come da valutazione tabella OMI. Invero, la valutazione media risulta essere pari ad € 191.100,00 circa, destinato ad uso abitazione principale-familiare (acquisto con agevolazione prima casa) e, quindi, non liquidabile (**All.17-Quotazioni immobiliare Agenzia delle Entrate**).
- 3) Come da visura al PRA che si allega (**All.18- visura PRA**) risulta che l'istante è proprietaria di un autoveicolo Chevrolet Spark, anno di immatricolazione 2012, targa EN998PB, il cui valore è stimabile, stante l'anno di immatricolazione, in circa € 2.500,00 (incidentata), destinata ad uso personale, nonchè unico mezzo di trasporto per qualsiasi esigenza e quindi non liquidabile. A ciò si aggiunge che, anche ammettendo tale liquidazione, essendo esiguo il valore di tali bene, la stessa non



consentirebbe di soddisfare la massa creditoria. La sig.ra Capannini non risulta proprietaria di altri beni mobili.

6. NUCLEO FAMILIARE E SPESE DI SOSTENTAMENTO

Come da certificato di stato di famiglia e residenza (**All.19-Certificato di stato di famiglia**), risulta che la sig.ra Alba Capannini, abbia la propria residenza in Cerveteri (RM) alla Via di Gricciano n. 2, con il proprio figlio, Fazio Leonardo Junior nato a Roma (RM) il 18.05.2005.

La sig.ra Capannini dichiara (**All.20-Dichiarazione spese di sostentamento**) che le spese di sostentamento annue da questi affrontate sono pari ad euro 13.121,76 annue, ovvero sia euro 990,28 mensili.

7. ATTI DI DISPOSIZIONE

Ai sensi della L. 3/12 si precisa che il debitore non ha compiuto atti di disposizione del patrimonio negli ultimi 5 anni.

8. CONTENUTO DELLA PROPOSTA DI ACCORDO

Si procede ad illustrare la proposta di accordo per la risoluzione della crisi da sovraindebitamento.

A tal fine si riepiloga la posizione debitoria dell'istante:

Tabella n. 1

Nr. Creditore	Natura e/o privilegio	Motivazione e posizione debitoria	Importo debito
1) Banca Mediolanum	Privilegiato	Mutuo immobile	€ 110.959,46
2) ADER	Priv.mob.-chir.	Tasse e sanzioni	€ 56.584,73
			<u>TOT. € 167.544,19</u>

8.1 DETERMINAZIONE ATTIVO DISPONIBILE

Si è determinato il reddito medio del ricorrente, considerando le allegate dichiarazioni dei redditi, valutando che la sig.ra Capannini è disoccupata e che quindi, l'unico reddito è quello inerente all'assegno alimentare dell'ex marito di € 1.200,00 mensili.

Pertanto, il reddito medio è pari ad € **13.066,66** (€ 11.000,00+ € 13.800,00+ € 14.400,00/3), ovvero € **1.100,00** circa mensili,

Orbene, di seguito le modalità proposte di accordo per la risoluzione della crisi da sovraindebitamento.

La sig.ra Capannini propone ai creditori il pagamento rateale e la remissione parziale dei debiti, da soddisfare tramite i propri redditi futuri secondo un piano di rientro, senza l'intervento di garanzie da parte di terzi e con la formula di transazione a saldo di quanto dovuto.



8.2 SPESE DI SOSTENTAMENTO NUCLEO FAMILIARE

Dal reddito disponibile devono decurtarsi le spese di sostentamento del nucleo familiare. Le spese sono pari ad € 990,28, mensili comprensivi di spese di mutuo Banca Mediolanum, come da dichiarazione sottoscritta e allegata (già All.20), ovvero la somma di **€ 604,20 (al netto di spese di mutuo)**, ad **€ 7.250,00** annue.

Pertanto, se all'attivo disponibile decurtiamo le spese mensili, la somma disponibile dell'istante per far fronte ai pagamenti è pari ad **€ 495,80** mensili

9. CONTENUTO DELLA PROPOSTA

Si procede ora, alla dettagliata e specifica formulazione della proposta, tenendo conto del carico debitorio indicato nelle tabelle sopra e della illustrata situazione economica reddituale dell'istante, con indicazione degli importi da proporre. Si provvederà pertanto, a suddividere gli importo dell'ente creditore con il credito dovuto all'agenzia delle entrate e riscossione.

Tabella n. 5

Banca Mediolanum	Priv.mob.-chir.	€ 110.959,46	Al 100% € 110.959,46	144 rate da	€383,08 (quota 50% di € 766, 16)
Amministrazione finanziaria	Priv. legale	€ 54.647,19	Al 5% € 2.732,36	36 rate da	€ 75,90
ADER	Chirografo	€ 1.937,54	Al 5% € 96,88	6 rate da	€ 16,15
			Pagato tot. € 113.699,89	Rata mensile da	€ 475,13

Si deve considerare che, nei pagamenti devono essere ricompresi anche i compensi dovuti per l'OCC, i quali sono stati determinati in base al tariffario in € 1477,80, somma da prededucibile rispetto ai creditori, come disposto per legge. Si propone il pagamento del 100% del debito privilegiato e del 5% delle altre voci di debito, come di seguito specificato:

- a. **in ordine alla posizione di debito nei confronti della Banca Mediolanum**, derivante da mutuo fondiario con garanzia ipotecaria cointestato alla sig.ra Capannini Alba ed all'ex marito Fazio Leonardo, l'integrale pagamento della somma dovuta di euro 110.959,46 in 144 ratei, come da piano di ammortamento originario, con rate da € 383,08 mensili (il 50% di € 766,16);
- b. **in ordine alla posizione di debito dell'Amministrazione finanziaria** si propone il pagamento del 5%, con pagamenti mensili di € 75,90 in 3 anni, per un totale di € 2.732,36.



Studio Legale

Avv. Margherita Del Villano

Via Fontana Morella n. 50 int.6 –00052 Cerveteri (RM)

Tel. 392.7635706 – Telefax 06.45559658

PEC: margherita.delvillano@pecavvocatocivitatevecchia.it

Pertanto, la proponente, una volta trascorsi i mesi suindicati, il mese susseguente all'ultima rata OCC, si impegna ad eseguire i pagamenti indicati in proposta nei confronti dei creditori. Il Gestore verificherà la regolarità dei pagamenti, fino a chiusura degli stessi con relativa relazione finale al Giudice.

11. FATTIBILITA' DELLA PROPOSTA

La presente proposta, come evidenziato, prevede il pagamento secondo un piano di rientro rateale che tiene conto delle effettive capacità reddituali della sig.ra Capannini, formulata per l'appunto sul massimo sforzo supportabile dal debitore a fronte della situazione di sovraindebitamento nella quale si è venuta a trovare, non per sua colpa.

Occorre considerare che, dalla somma di € 1.100,00 (media triennale) devono decurtarsi le spese di sostentamento, pari ad € **604,20 (al netto di spese di mutuo)**, ovvero ad € **7.250,00** annue.

Invero, se all'attivo disponibile decurtiamo le spese mensili, la somma disponibile dell'istante per far fronte ai pagamenti è pari ad € **495,80** mensili, pertanto evidenziandosi il massimo sforzo compiuto dalla sig.ra Capannini per fare fronte alla situazione di sovraindebitamento nella quale si è venuta a trovare.

12. PREFERIBILITA' ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Ai fini della fattibilità della proposta la sig.ra Capannini dichiara che la messa a disposizione del proprio reddito disponibile (decurtato da spese per il proprio sostentamento) in sede di proposta, garantisce la soddisfazione di tutti i ceti creditori. Infatti, in tale proposta si prevede l'integrale pagamento del **creditore ipotecario non ricompreso in proposta**, mentre è prevista la falcidia del creditore ADER. Il debitore, consapevole della grave situazione in cui versa, ritiene che tale proposta sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i suoi creditori avendo, nel rispetto dello spirito della legge, la possibilità di azzerare, in tal modo, i propri debiti. Il piano proposto appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfare tutti nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo.

Si chiede al Giudice di considerare che l'immobile di cui è proprietaria al 100% ha un valore commerciale di € 191.100,00, gravato da ipoteca cointestata con l'ex marito, sig. Fazio Leonardo, in favore della Banca Mediolanum. Ebbene, in ordine a tale creditore è previsto l'integrale pagamento della somma dovuta, pertanto con evidente preferibilità rispetto alla liquidazione del bene e dei principi sanciti dalla L. 3/2012, con diritto di voto della Banca trattandosi di soddisfazione integrale del debito, ma con pagamenti dilazionati come da piano di ammortamento originario, già evidenziato. Invece, l'ulteriore creditore non titolare di garanzia ipotecaria, non potrebbe ottenere una maggiore soddisfazione rispetto ad una potenziale azione esecutiva in danno del debitore. Si deve sottolineare come la giurisprudenza ha evidenziato che risulta preferibile una proposta di accordo che preveda un pagamento dilazionato nel tempo in favore dei creditori rispetto all'alternativa liquidatoria. Tale assunto deriva da un'ottica di bilanciamento tra interesse del creditore ad



ottenere la soddisfazione del proprio credito in via esecutiva, ed interesse del debitore sovra-indebitato ad ottenere un superamento di detta situazione. **Si deve ancora sottolineare e rammentare che la sig.ra Capannini risulta, ad oggi, in regola con pagamenti dei relativi debiti nei confronti del debitore ipotecario.**

13. PERCENTUALI DI VOTO

Trattandosi di proposta di accordo è necessario, ai fini della sua omologa, che l'accordo sia raggiunto con i creditori rappresentanti almeno il 60% dei crediti. A tal fine le percentuali di voto sono state determinate sulla base del credito comprensivo inerente il passivo accertato è pari ad euro 167.544,19 risultando le seguenti percentuali:

<i>Creditore</i>	<i>Vantato</i>	<i>Voto</i>
Banca Mediolanum	€ 110.959,46	66,23%
Ader	€ 1.937,54	1,16%
Amministrazione Finanziaria	€ 54.647,19	32,61%
<i>Totale debito</i>	€ 167.544,19	100%

14. APERTURA DELLA PROCEDURA

Alla luce di quanto su esposto e previa valutazione del nominato Gestore, sin da ora la sig.ra Capannini Alba chiede che l'Ill.mo Sig. Giudice Delegato, ai sensi dell'art. 10, c. 1 e ss. della Legge 3/12, valutati i requisiti previsti dagli artt. 7, 8 e 9, voglia fissare udienza con decreto, disponendone comunicazione nei termini di legge ai creditori prima del termine di cui all'art. 10, c. 1, nonché assumere tutti i provvedimenti di cui all' art.10, c. 2.

Si chiede altresì che l'Ill.mo sig. Giudice Voglia disporre la sospensione di ogni eventuale procedura esecutiva. Qualora venissero riscontrate criticità alla presente proposta, sin da ora, e ad ogni buon conto, si chiede che l'Ill.mo sig. Giudice, ai sensi dell'art. 9, comma 3-ter, voglia concedere un termine perentorio di giorni quindici per apportare integrazioni alla proposta e produrre nuovi documenti.

Con Osservanza

Si allegano i seguenti documenti:

- Nomina Gestore (All.1);
- ADER estratto di ruolo (All.2);
- Certificato carichi pendenti e Casellario (All.3);
- CRIF (All.4);
- Banca d'Italia (All.5);
- Visura protesti (All.6);



Studio Legale

Avv. Margherita Del Villano

Via Fontana Morella n. 50 int.6 –00052 Cerveteri (RM)

Tel. 392.7635706 – Telefax 06.45559658

PEC: margherita.delvillano@pecavvocativicivitavecchia.it

-
- Piano di ammortamento Banca Mediolanum (All.7);
 - Rendiconto periodico Banca Mediolanum (All.8);
 - Saldo conto Banca Intesa San Paolo (All.9);
 - Estratti conto anno 2019, 2020, 2021 e 2022 (All.10);
 - Saldo Postepay evolution (All.11);
 - Saldo libretto postale (All.12);
 - Visura per soggetto (All.13);
 - Ispezione ipotecaria (All.14);
 - Contratto di mutuo fondiario (All.15);
 - Certificati cancellerie (All.16);
 - Quotazioni immobiliare Agenzia delle Entrate (All.17);
 - Visura PRA (All.18);
 - Certificato di stato di famiglia (All.19);
 - Dichiarazione spese di sostentamento (All.20);
 - Dichiarazione dei redditi 2019, 2020 e 2021 (All.21);
 - Omologa Separazione (R.G n. 2589/17) e Sentenza di divorzio n. 1100/19-Tribunale di Civitavecchia (All.22);
 - Firma su dichiarazione dei redditi e procura speciale (All.23);
 - Dichiarazione dei redditi 2017 (All.24);
 - Dichiarazione integrativa anno 2017 (All.24.1);
 - Relazione psicologa (All.25);
 - Relazione particolareggiata e relativi allegati (All.26).

Cerveteri, 22.06.2022

Avv. Margherita Del Villano

